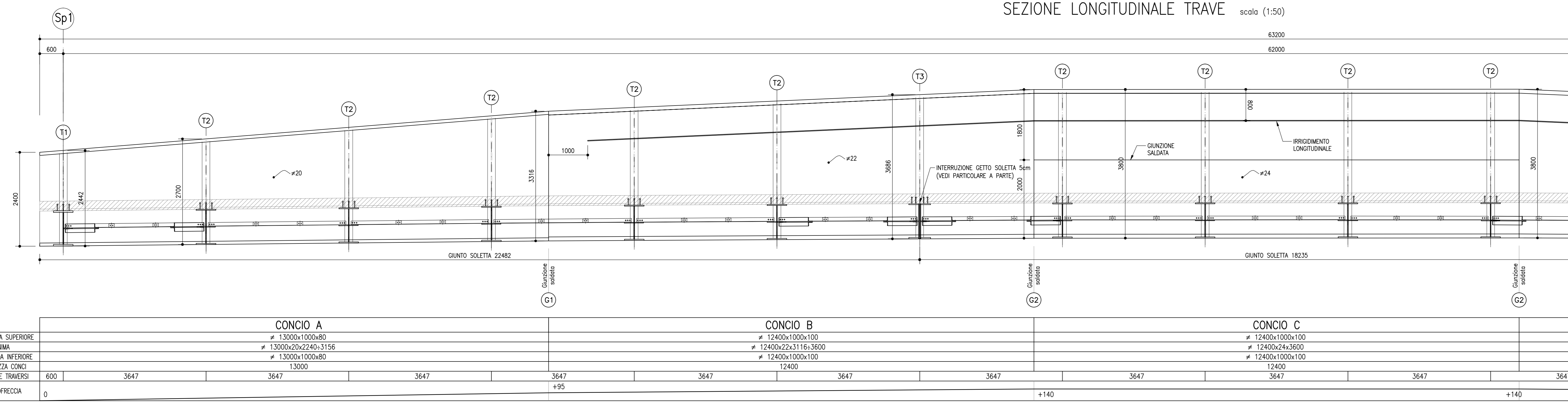
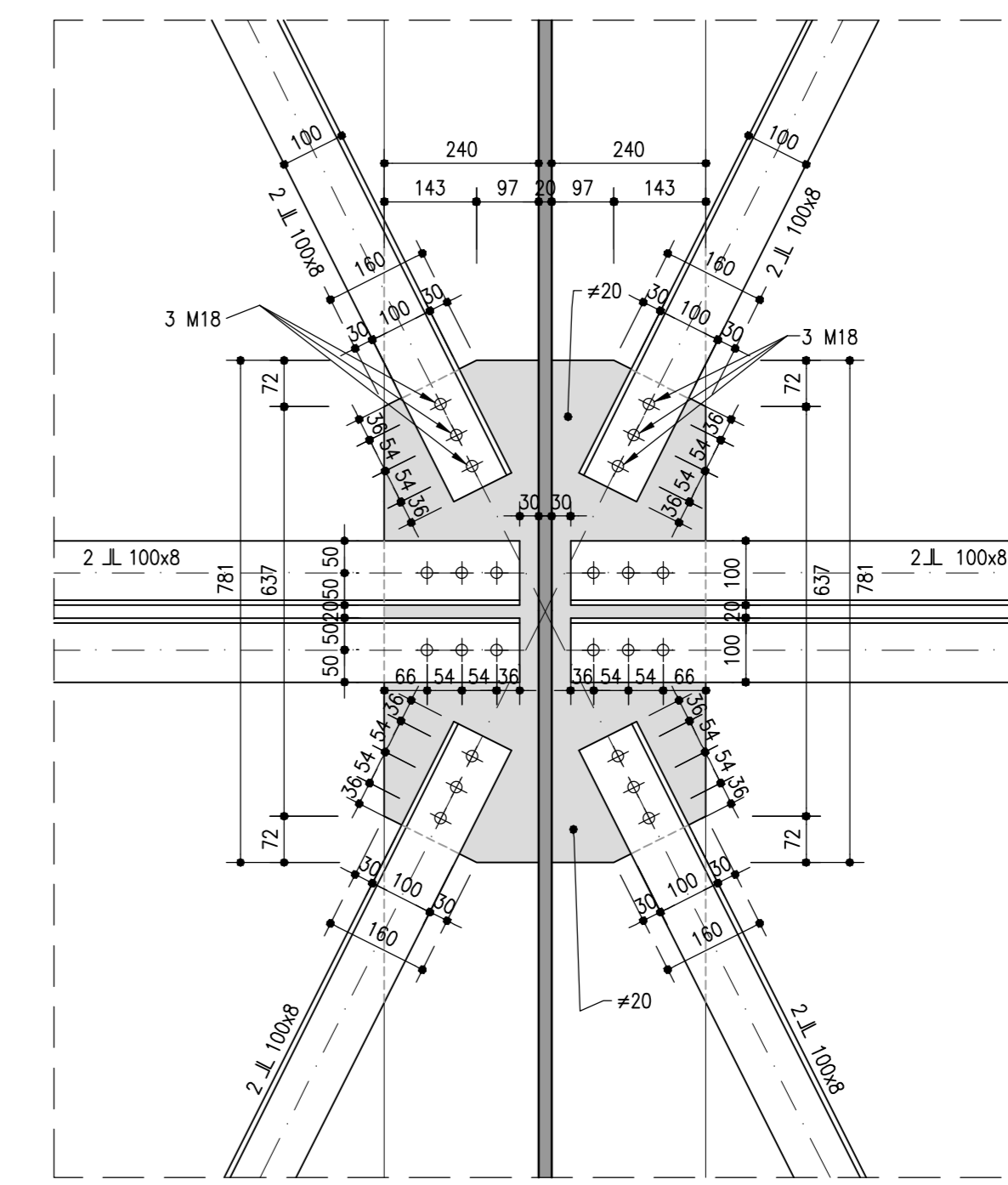


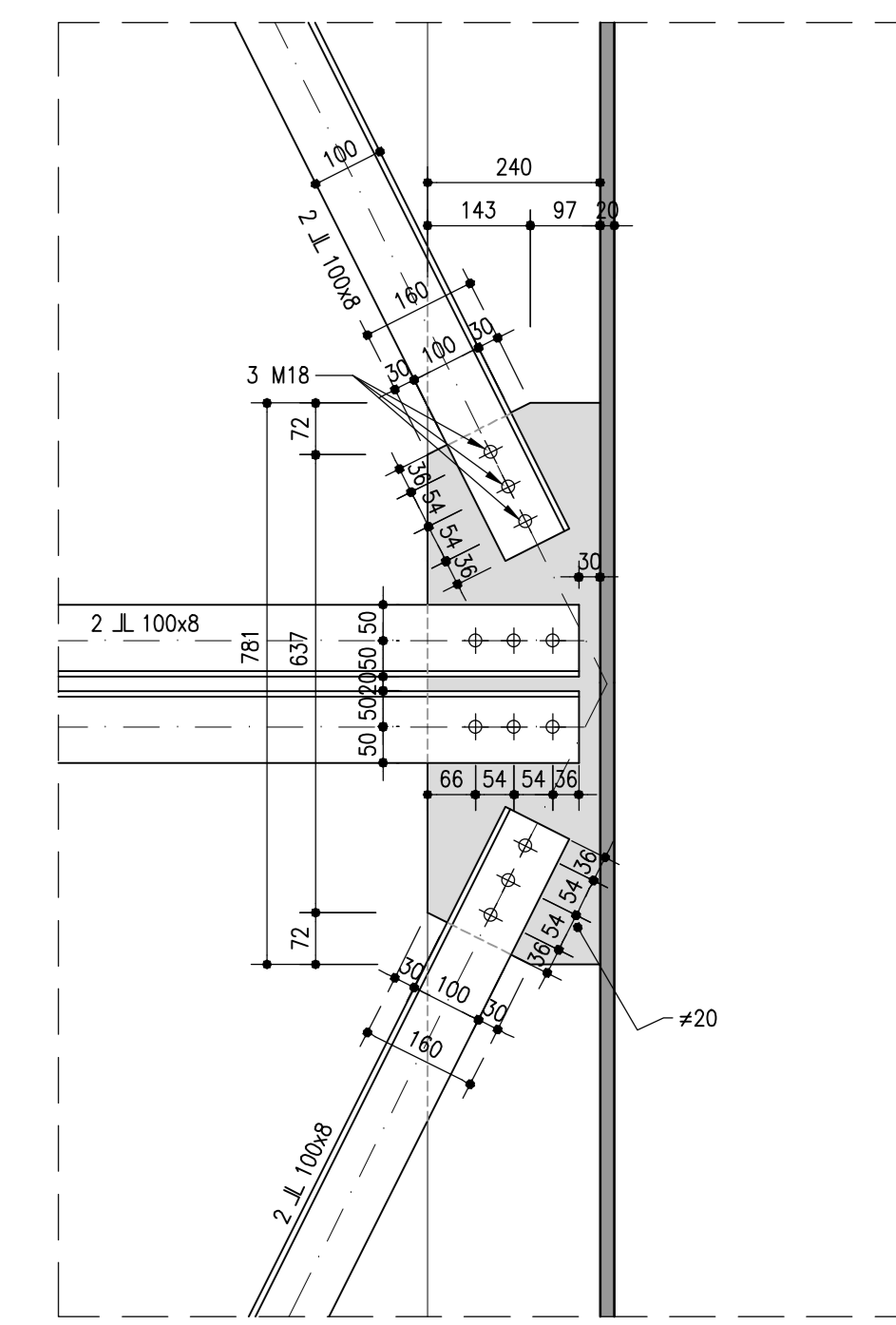
SEZIONE LONGITUDINALE TRAVE scala (1:50)



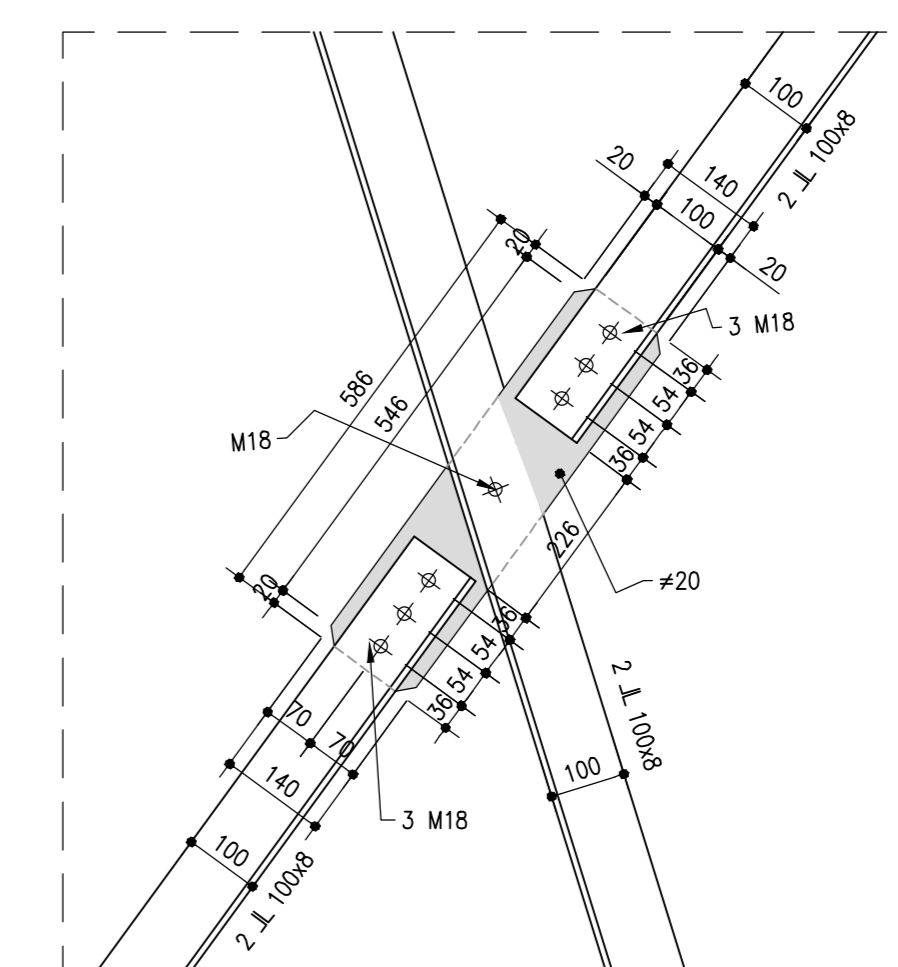
PART. "1" CONTROVENTI scala (1:10)



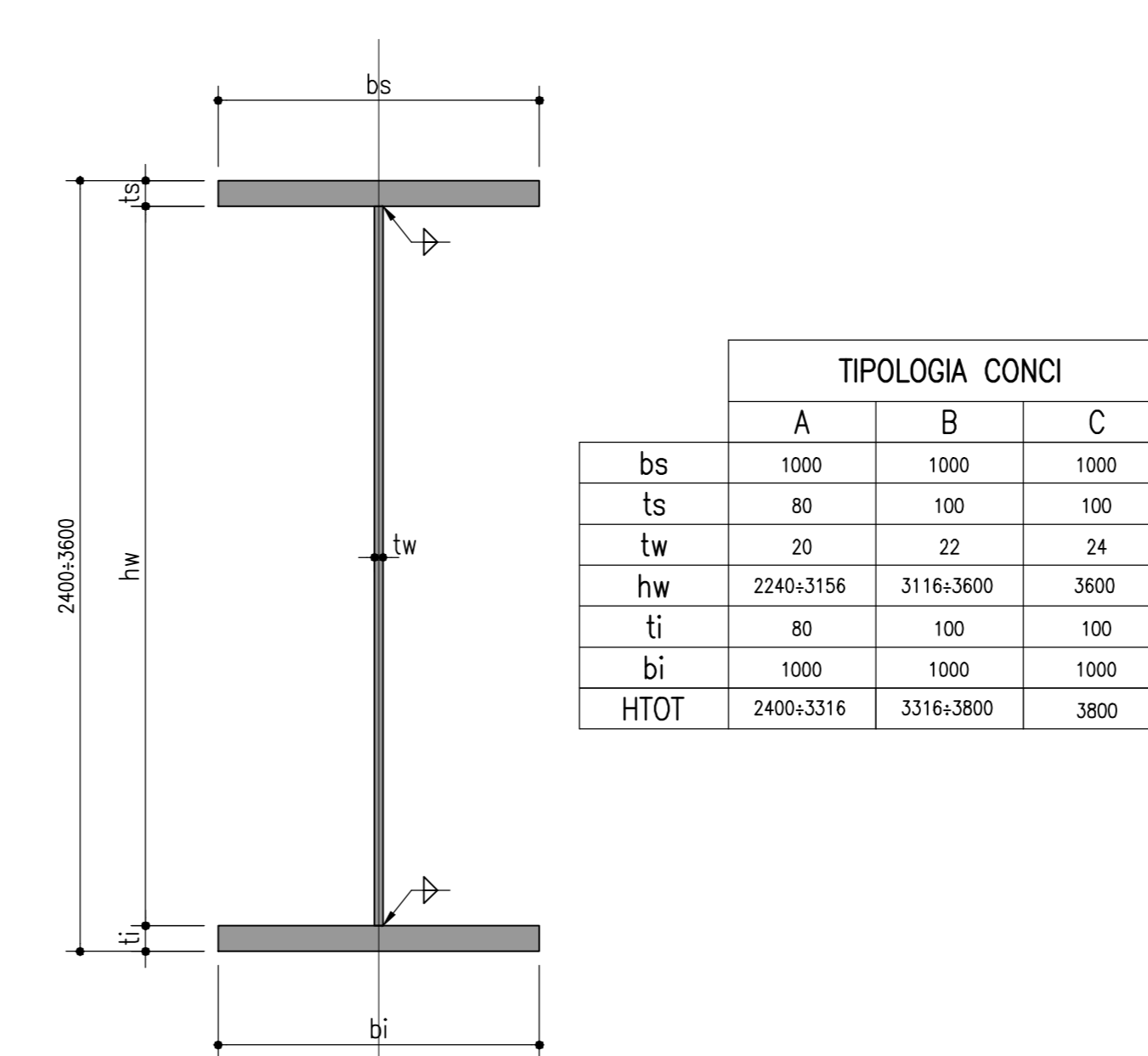
PART. "3" CONTROVENTI scala (1:10)



PART. "2" CONTROVENTI scala (1:10)

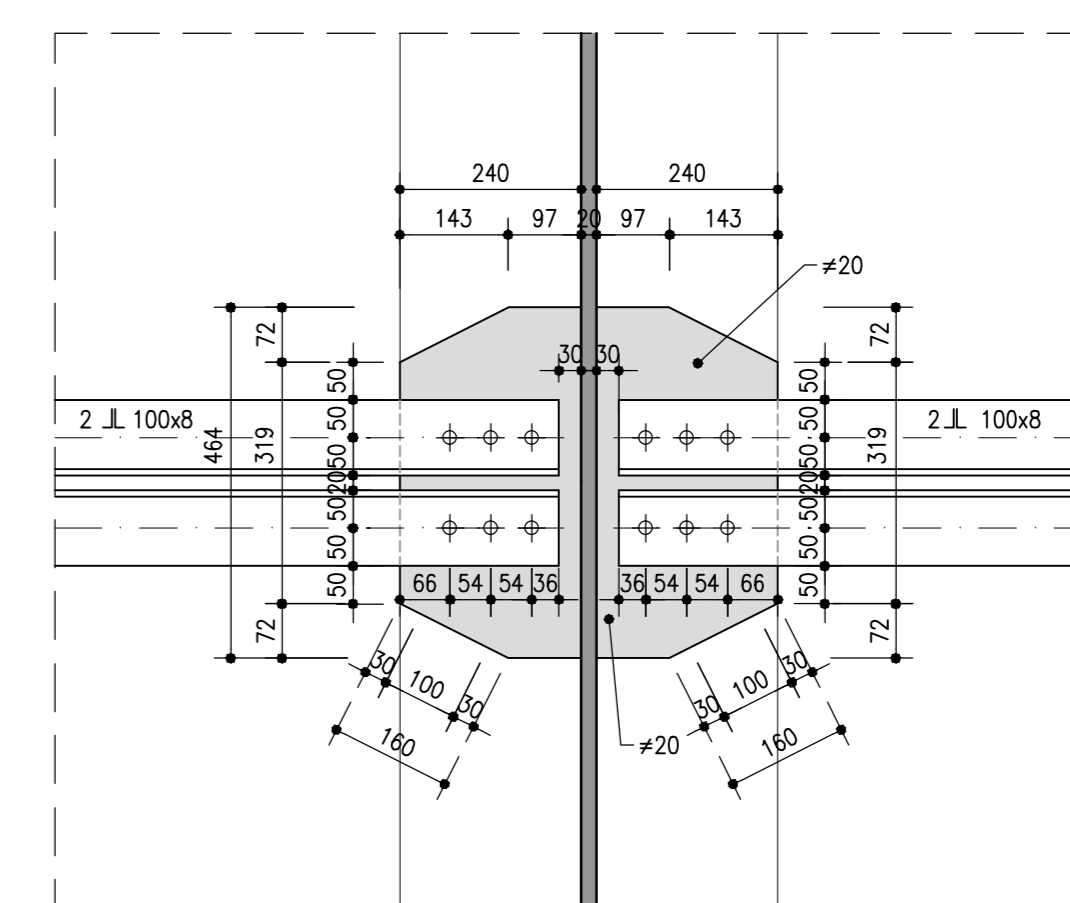


SEZIONE TIPO TRAVE PRINCIPALE scala (1:20)

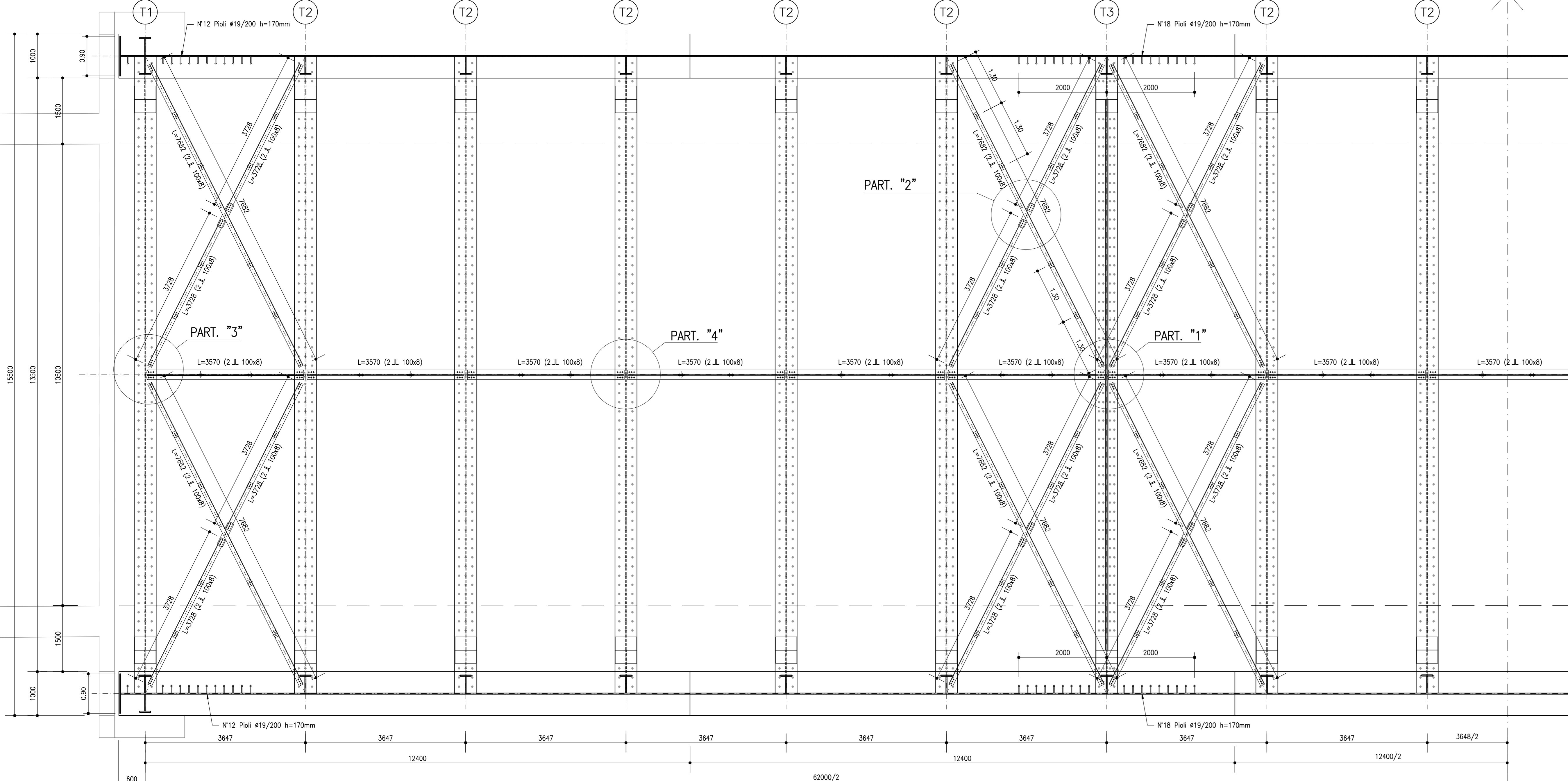


MATERIALI, NOTE E PRESCRIZIONI
 La struttura metallica è quindi definita, con riferimento alle UNI EN 1090, come:
 Categoria di conseguenza: C2
 Categoria di servizio: S2
 Categoria di produzione: P2
 Classe di esecuzione: EX C3
 -Elementi saldati in acciaio con sp. ≤ 20mm S355J0 (ex S100)
 -Elementi saldati in acciaio con sp. > 20mm < sp. ≤ 40mm S355J2G3 (ex S100)
 -Elementi saldati in acciaio con sp. > 40mm S355J2G3 (ex S100)
 -Elementi non saldati, soggetti a piastre solette, S355J0 (ex S100)
 -Imbutiture con sp. ≤ 3mm (S355J0W)
 La tensione di snervamento nelle prove meccaniche nonché il CEV nell'analisi chimica dovranno essere nei limiti delle UNI EN 10025.
 Prima della tracciatura dei pezzi devono essere definiti gli eventuali interventi sulla carpenteria imposti dal sistema di montaggio e varo.
 Le tolleranze dimensionali per larmare e i profilati dovranno rispettare i limiti prescritti dalla UNI EN 10025 con classe di tolleranza minima A.
BULLONI, NOTE E PRESCRIZIONI
 Secondo DM 14/01/2008 e UNI EN 14399-1
 Controventi superiori di montaggio e traversi superiori:
 Giunzioni di categoria A secondo EN 1993-1-8 par.3.4. (giunzioni e taglio)
 Bulloni conformi per caratteristiche dimensionali alle norme UNI EN ISO 4019:2002 e UNI S252:1968
 Classe di resistenza secondo norma UNI EN ISO 898-1:2001
 Controventi inferiori, diaframmi e giunzioni travi principali:
 Asieme vite-dado sistema HRC conforme a EN 14399-10.
 Giunzioni di categoria B secondo EN 1993-1-8 par.3.4. (giunzioni ad attrito allo SLE e serraggio controllato/calibrato).
 Preparazione delle superfici: classe di rugosità C (EN 1090-2, tab18).
REFERIMENTI NORMATIVI
 Viti e dadi: riferimento UNI EN 14399:2005, parti 3, 4 e 10.
 Rosette e piastrelle: riferimento UNI EN 14399:2005, parti 3 e 6.
PROPRIETA' DEI MATERIALI
 Viti: 10.9 secondo UNI EN ISO 898-1:2001
 Dadi: 10 secondo UNI EN ISO 898-1:2001
 Rosette in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2:2006.
 Piastrelle in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2:2006.
 Bulloni disposti verticalmente, se possibile, avranno lo stesso tipo di file verso l'alto ed il basso verso il basso ed avranno una rosella sotto la vite ed una sotto il dado.
 Superfici a contatto per giunzioni ad attrito: categoria C secondo EN 1090-2, r=0,30 secondo tab. 3.7 EN 1993-1-8 e par. 4.2.8.1.1 DM 14/01/2008
 Precarico secondo UNI EN 1993-1-1 (EC3)

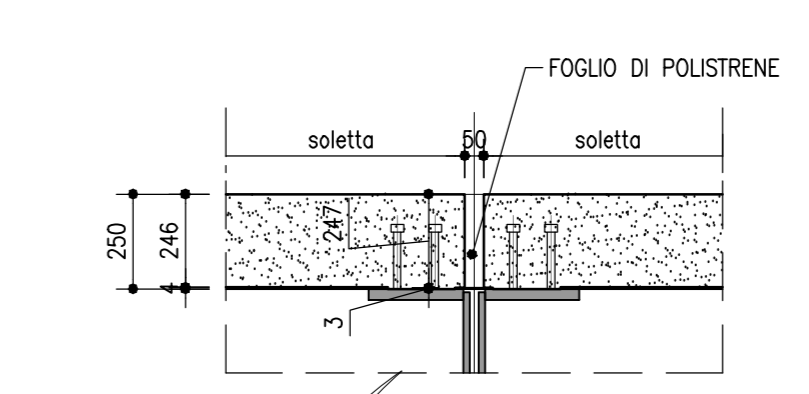
PART. "4" scala (1:10)



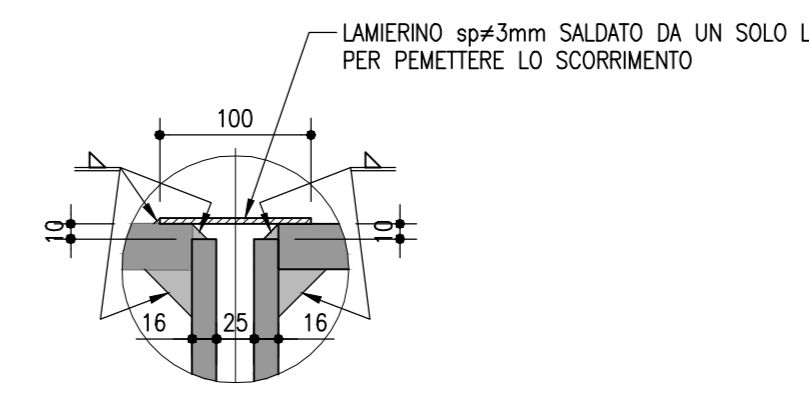
PIANTA STRUTTURA METALLICA IMPALCATO scala (1:50)



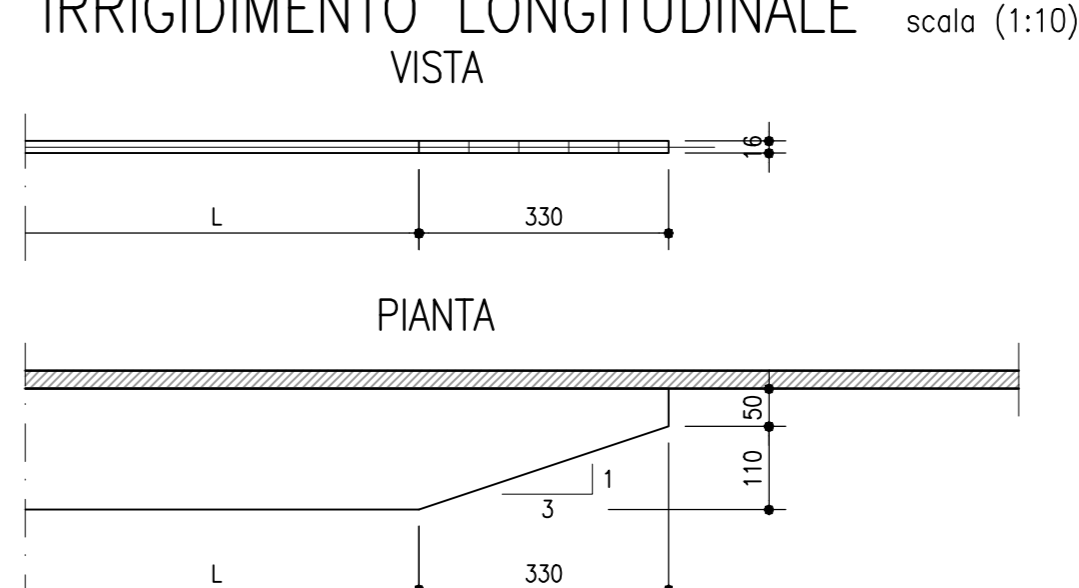
PART. INTERRUZIONE SOLETTA scala (1:20)



PARTICOLARE scala (1:5)



PARTICOLARE TERMINALE IRRIDIMENTO LONGITUDINALE VISTA scala (1:10)



autostrade // per l'italia
 AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO
 TRATTO: BOLOGNA S.LAZZARO - NUOVO SVINCOLO DI PONTE RIZZOLI
 NUOVA STAZIONE DI PONTE RIZZOLI
 E
 REALIZZAZIONE DELLA COMPLANARE NORD

PROGETTO DEFINITIVO
 SVINCOLO DI BORGATELLA
 OPERE D'ARTE MAGGIORI
 CAVALCAVIA CV001-B E SOTTOVIA ST003-B
 CAVALCAVIA
 CARPENTERIA METALLICA - ASSIEME

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO Ing. Ludovico Ferrarini Ord. Ingg. Brescia N.2188 RESPONSABILE STRUTTURE		IL RESPONSABILE INTERAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICO Ing. Federico Ferrari Ord. Ingg. Milano N. 21082 PROGETTISTA NUOVE OPERE AUTOSTRADALI		IL DIRETTORE TECNICO Ing. Orlando Magno Ord. Ingg. Pavia N. 1496	
INTERAZIONE PRESTAZIONI Qualità Costruttiva: 100% Forme: 100% Funzionalità: 100% Sicurezza: 100% Affidabilità: 100% Durata: 100% Manutenzione: 100%		CODICE IDENTIFICATIVO Progetto: 111439001PD000000000001610STR006900		Ordinatore OO Scala: VARIE	
spea ENGINEERING Ing. Federico Ferrari Ord. Ingg. Milano N. 21082		SUPPORTO SPECIALISTICO VERIFICATO: -		REVISIONE N. Data 0 GENNAIO 2017 1 2 3 4	
autostrade // per l'italia IL RESPONSABILE GRUPPO DEI PROCEDIMENTI Ing. Antonio Prosseri		VISTO DEL CONCESSIONARIO Massimo Della Infrastruttura e dei Trasporti Ing. Massimo Della Infrastruttura e dei Trasporti		VISTO DEL CONCESSIONARIO	